

Riprende il dibattito sul «Piano»

# Malfatti e i dorotei contro

## l'unità degli umbri

Sardegna

### Pastore e la Giunta Corrias in contrasto sul «Piano»

Una lettera aperta dei membri comunisti della Commissione alla rinascita

Dalla nostra redazione

CAGLIARI, 2. I membri comunisti della Commissione alla rinascita del Consiglio regionale, compagni Umberto Cardia, Girolamo Sotgiu e Alfredo Torrente, hanno inviato al presidente della stessa commissione, il d.c. on. Ignazio De Magistris, una lunga lettera aperta nella quale, riferendosi alle ultime decisioni del Comitato dei ministri per il Mezzogiorno, ritengono urgente un largo ed approfondito dibattito che renda possibile la modifica del Piano di rinascita in senso democratico e antimonopolistico.

risposta sulle importanti questioni sollevate. Il carattere pubblico dato alla lettera giustificato da necessità che i sardi sappiano a che punto è arrivato il lavoro del Consiglio e quel che il Consiglio deve fare per garantire la immediata attuazione democratica del Piano di rinascita.

Giuseppe Podda

Verrà celebrato in settembre

### Il primo scontro tra tedeschi e partigiani

TERAMO, 2. Per iniziativa del Centro Culturale Antonio Gramsci dell'AN.P.I., della F.I.A.P. e dell'Associazione Famiglie Caduti verrà celebrato in settembre il 20. anniversario della battaglia di Bosco Martese. Il primo scontro armato tra i partigiani e i tedeschi verrà ricordato con una solenne manifestazione che avrà luogo il 29 settembre a Teramo e con un pellegrinaggio al Ceppo. La manifestazione ufficiale verrà preceduta dalla proiezione di tre film sulla Resistenza e precisamente: «Roma città aperta», «Paisà» di Rossellini, «Anni facili» di Luigi Zampa, da una dizione di poesie e dalla lettura di «Lettere di Condannati a morte della Resistenza italiana ed europea», di Agostino di Milite. Quattro conversazioni sulla recente storia d'Italia saranno tenute dai senatori Enrico Molè e Pietro Secchia, dall'on. Fausto Nitti e dall'avv. Riccardo Cerulli.

A Siena

### Imminente la costruzione del policlinico

Dal nostro corrispondente

SIENA, 2. — Con l'annuncio dato dal Magnifico Rettore prof. Bianchini, dell'avvenuta approvazione del progetto del primo lotto del nuovo Policlinico da parte della Corte dei Conti, si è conclusa, con una dizione di poesie e dalla lettura di «Lettere di Condannati a morte della Resistenza italiana ed europea», di Agostino di Milite. Quattro conversazioni sulla recente storia d'Italia saranno tenute dai senatori Enrico Molè e Pietro Secchia, dall'on. Fausto Nitti e dall'avv. Riccardo Cerulli.

Sardegna

### Il PCI a favore della IV provincia

ORISTANO, 2. L'on. Girolamo Sotgiu, rispondendo a nome del gruppo del PCI al Consiglio regionale al pro-sindaco di Oristano, che, con un telegramma, ha sollecitato l'appoggio di tutti i gruppi alla proposta di legge dell'on. Giuseppe Masia per la istituzione della IV provincia sarda, ha riconfermato l'adesione del gruppo comunista alla istituzione della provincia oristanese.

9. P.

### Dibattito sui problemi dell'unità del movimento comunista

LA SPEZIA, 2. Martedì prossimo 3 settembre alle 20,30, nella sede della sezione del PCI di Piazza Concordia, avrà luogo una assemblea generale dei comunisti milanesi per effettuare un dibattito sui problemi dell'unità del movimento operaio e comunista internazionale. Parteciperà il compagno on. Giuseppe Fasoli, della segreteria della Federazione.

Spoletto

### Tutta la città contro i licenziamenti al Cotonificio

Nostro servizio

SPOLETO, 2. Con un telegramma attraverso quale si comunicava alla Commissione Interna del cotonificio di Spoleto la decisione della Direzione centrale di sospendere il lavoro per tre giorni a partire da lunedì, il dottor Colli, amministratore delegato dell'azienda, appartenente al gruppo del conte Gerli, ha creduto, sabato scorso di piegare la resistenza operaia contro lo sfruttamento attuato nella fabbrica. Il secondo lotto che vengono addotte, sarebbe improduttivo per le attuali esigenze di mercato; sappiamo in verità che negli ultimi anni, pur rimanendo inalterato il numero delle maestranze, la produzione è stata triplicata. Parallelamente i salari operai sono rimasti a 40.000 lire mensili per i lavoratori specializzati ed a 35.000 lire per quelli di seconda categoria. E da questa drammatica realtà che nasce e si sviluppa la potente azione operaia che, accanto agli aspetti puramente salariali, assume dimensioni che testimoniano la crescente maturità dei 700 lavoratori; ponendo nelle loro rivendicazioni il riconoscimento del sindacato all'interno della fabbrica, gli operai intendono infatti segnare la fine degli arbitri padronali, il cui ultimo esempio, indipendentemente dalla decisione di sabato, si è avuto con l'affissione di un avviso che, trascurando la necessaria informazione ai sindacati, apriva la strada a 280 licenziamenti «volontari».

Divisa la DC - Un irreversibile processo di convergenza per la rinascita della regione

Nostro servizio

TERNI, 2. Col Convegno della zona Orvietana sui temi del Piano Economico regionale di Sviluppo è ripreso il dibattito tra le forze economiche, politiche e amministrative dell'Umbria per apportare modifiche, emendamenti ed avanzare proposte positive e critiche alla prima stesura del Piano umbro. Ma il convegno di Orvieto ha avuto non soltanto il merito di aver riportato all'attenzione dell'opinione pubblica il valore del Piano o quello di aver sottolineato la necessità di pervenire, nelle prossime settimane ad un ampio dibattito, per consentire che alla data fissata del 31 ottobre come scadenza per accogliere da parte della presidenza del Piano le proposte aggiuntive, tutte le assemblee elettive di organismi rappresentativi, i sindacati, i partiti gli enti economici si esprimano sui contenuti del Piano. Nella discussione al Convegno di Orvieto è emerso un dato di fatto: l'unità delle forze democratiche nella ricerca di soluzioni positive, rinnovatrici delle strutture economiche e sociali della nostra regione e d'altra parte, la frattura nella Democrazia Cristiana su questo irreversibile processo di convergenza unitaria per la rinascita dell'Umbria commentato da anni di lotte del popolo umbro. Proprio due democristiani, l'on. Micheli e il dott. Ercini, hanno riconosciuto, nel corso del convegno, la necessità dell'unità nel Piano e nell'azione futura in Parlamento, per far passare le indicazioni positive che nel Piano si sono consolidate. Si tratta di una unità che non è artificiosa e fittizia, o demagogica, ma che nasce dalle cose, dalla spirito della realtà di anni di lotta politica della classe dominante; di una regione che soffre delle vecchie barriere agrarie, della mezzadria e del mancato sviluppo economico e sociale, di una regione che ha bisogno di una unità che non è artificiosa e fittizia, o demagogica, ma che nasce dalle cose, dalla spirito della realtà di anni di lotta politica della classe dominante; di una regione che soffre delle vecchie barriere agrarie, della mezzadria e del mancato sviluppo economico e sociale, di una regione che ha bisogno di una unità che non è artificiosa e fittizia, o demagogica, ma che nasce dalle cose, dalla spirito della realtà di anni di lotta politica della classe dominante.

LA SPEZIA, 2. Martedì prossimo 3 settembre alle 20,30, nella sede della sezione del PCI di Piazza Concordia, avrà luogo una assemblea generale dei comunisti milanesi per effettuare un dibattito sui problemi dell'unità del movimento operaio e comunista internazionale. Parteciperà il compagno on. Giuseppe Fasoli, della segreteria della Federazione.

Spoletto

### Tutta la città contro i licenziamenti al Cotonificio

Nostro servizio

SPOLETO, 2. Con un telegramma attraverso quale si comunicava alla Commissione Interna del cotonificio di Spoleto la decisione della Direzione centrale di sospendere il lavoro per tre giorni a partire da lunedì, il dottor Colli, amministratore delegato dell'azienda, appartenente al gruppo del conte Gerli, ha creduto, sabato scorso di piegare la resistenza operaia contro lo sfruttamento attuato nella fabbrica. Il secondo lotto che vengono addotte, sarebbe improduttivo per le attuali esigenze di mercato; sappiamo in verità che negli ultimi anni, pur rimanendo inalterato il numero delle maestranze, la produzione è stata triplicata. Parallelamente i salari operai sono rimasti a 40.000 lire mensili per i lavoratori specializzati ed a 35.000 lire per quelli di seconda categoria. E da questa drammatica realtà che nasce e si sviluppa la potente azione operaia che, accanto agli aspetti puramente salariali, assume dimensioni che testimoniano la crescente maturità dei 700 lavoratori; ponendo nelle loro rivendicazioni il riconoscimento del sindacato all'interno della fabbrica, gli operai intendono infatti segnare la fine degli arbitri padronali, il cui ultimo esempio, indipendentemente dalla decisione di sabato, si è avuto con l'affissione di un avviso che, trascurando la necessaria informazione ai sindacati, apriva la strada a 280 licenziamenti «volontari».

Manifestazioni in Puglia



## Per il disarmo della polizia e contro il regime di Franco



Dalla nostra redazione

### Genovesi e pirati a Monterosso

LA SPEZIA, 2. L'archivio storico del Comune di Monterosso in corso di riordinamento a cura del direttore dell'Archivio di Stato della Spezia, Danilo Venoso, raccoglie documenti prodotti dalla comunità di Monterosso tra il 1512 e il 1870. Questo archivio, che aveva ricevuto un primo riordinamento nel 1922 ad opera di padre Saverio, del locale convento dei Cappuccini, era poi stato gravemente danneggiato, disperso ed in parte irrimediabilmente distrutto da un'incursione aerea. Il materiale ora riordinato, ha trovato sistemazione in 111 buste, nelle quali i documenti sono stati collocati nell'ordine e nella destinazione per cui sono stati emanati, secondo una scrupolosa distinzione cronologica. Pur nella loro lacunosità — particolarmente grave per i secoli XVIII e XIX — i documenti sono preziosi per la storia della comunità, pedata nel contesto della più generale storia ligure e del Mediterraneo occidentale nell'Era moderna.

Dalla nostra redazione

### Aperte le iscrizioni al «Cuomo» di Salerno

L'Istituto Universitario di Magistero di Salerno ha pubblicato il Bando di concorso per l'ammissione al Magistero per l'anno accademico 1963-64. L'Istituto conferisce le lauree in Materie Letterarie, Pedagogia, Lingue e Letterature straniere, ed il diploma di Abilitazione alla Vigilanza nelle scuole elementari. A questi titoli è riconosciuto, coi sensi dell'art. 2 del D.P.R. 9-10-1951, n. 1500, valore legale a tutti gli effetti con piena equiparazione, quindi, ai diplomi di laurea rilasciati dalle Facoltà di Lettere delle Università statali e dei Magisteri statali. Gli interessati, in possesso del diploma di abilitazione magistrale, possono fare richiesta alla Segreteria dell'Istituto, Traversa Pasquale Capoue n. 7, Salerno, dell'opuscolo contenente le norme generali di concorso e di iscrizione. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il 31 ottobre 1963.

Dalla nostra redazione

### Genovesi e pirati a Monterosso

LA SPEZIA, 2. L'archivio storico del Comune di Monterosso in corso di riordinamento a cura del direttore dell'Archivio di Stato della Spezia, Danilo Venoso, raccoglie documenti prodotti dalla comunità di Monterosso tra il 1512 e il 1870. Questo archivio, che aveva ricevuto un primo riordinamento nel 1922 ad opera di padre Saverio, del locale convento dei Cappuccini, era poi stato gravemente danneggiato, disperso ed in parte irrimediabilmente distrutto da un'incursione aerea. Il materiale ora riordinato, ha trovato sistemazione in 111 buste, nelle quali i documenti sono stati collocati nell'ordine e nella destinazione per cui sono stati emanati, secondo una scrupolosa distinzione cronologica. Pur nella loro lacunosità — particolarmente grave per i secoli XVIII e XIX — i documenti sono preziosi per la storia della comunità, pedata nel contesto della più generale storia ligure e del Mediterraneo occidentale nell'Era moderna.